

## Da AppQuality ad UNGUESS: be smart from the start

### la startup allarga la sua offerta e porta la sua community al centro delle strategie aziendali per soluzioni human centric

*Con un 2021 all'insegna di una crescita che ha visto aumentare del +100% il fatturato rispetto al 2020 e un nuovo posizionamento culminato in un rebranding, la startup nata nelle aule del Politecnico di Milano rafforza la mission di supportare le aziende a essere più smart sin dalle prime fasi di validazione dei loro prodotti o servizi, attraverso il metodo di ricerca, analisi e testing.*

*Grazie alla community distribuita in tutto il mondo, il consumatore viene immerso in tutte le fasi di sviluppo o di miglioramento di un prodotto o servizio, entrando anche negli store fisici con dispositivi indossabili, come gli smart glasses, per garantire la funzionalità dei servizi e l'usabilità dei prodotti.*

Milano, 24 gennaio 2022 - **Ampliare il perimetro di azione**, che non è più solo User Experience e Software Quality ma si espande per consolidarsi nel territorio di **Market Research, Customer Experience e Cybersecurity**, lavorando tanto su prodotti e servizi digitali quanto fisici. Sono gli obiettivi che hanno portato **AppQuality** a cambiare veste e puntare ad una nuova mission: con **UNGUESS**, infatti, la startup innovativa consolida l'obiettivo di supportare le aziende nel "portare conoscenza condivisa all'interno dei loro processi per prendere le decisioni corrette sin dall'inizio eliminando le supposizioni, il guesswork, da cui il nuovo nome del brand", come afferma **Luca Manara, Ceo di UNGUESS**.

La startup punterà sempre di più sulla sua **community di persone reali altamente ingaggiate**, una sorta di tribù, dalla quale vengono di volta in volta selezionate le persone in target per **offrire alle aziende risposte oggettive in ogni momento necessario e condividere feedback illuminanti in maniera veloce**. Gli altri elementi cardine della soluzione saranno la tecnologia, grazie alla piattaforma proprietaria flessibile e facile da usare, e la metodologia, scalabile in tutte le industry e località geografiche.

**Nata nel 2015** all'interno del centro di ricerca "Mobile Lab" del **Politecnico di Milano e di Cremona** da un'idea di tre ex studenti, **Edoardo Vannutelli, Filippo Maria Renga e Luca Manara**, oggi Ceo della startup, **AppQuality** è stata la prima in Italia ad utilizzare la metodologia del crowdtesting posizionandosi inizialmente come uno strumento che testa app e dei siti web sul mercato per certificare la qualità, chiedendo agli utenti stessi di provare i servizi digitali e trovare i principali difetti di funzionamento di sistema

(bug) e verificarne l'usabilità. Nel tempo però la startup è stata in grado di accogliere le diverse richieste di un mercato in rapida evoluzione che cercava sempre di più di ottenere una validazione di prodotti e servizi di diversa natura.

*“Siamo nati come test di qualità per le app, ma in questi anni siamo andati oltre, viste anche le diverse richieste arrivate dai nostri clienti e dagli investitori. Oggi la nostra offerta è molto più vasta: in questi anni abbiamo testato qualsiasi tipologia di prodotti digitali, dalle app ai software, fino ai sistemi di digital payment, smart devices e e-commerce. Ma non solo: abbiamo portato la nostra community a testare anche prodotti fisici e persino negozi, attraverso supporti indossabili come gli smart glasses. A cambiare sarà lo spazio, mentre la community rimane la stessa, solo più allargata”* commenta **Luca Manara, Ceo di UNGUESS.**

**Con un fatturato cresciuto del +100% solo nell'ultimo anno, rispetto al 2020**, tra gli obiettivi della startup nel 2022 c'è quello di puntare al mercato estero per internazionalizzare la metodologia innovativa e consolidata, **coinvolgere nuovi utenti** e consumatori finali, **già attivi da 130 diversi paesi nel mondo** tra cui Brasile, Australia, UK, Cina, Hong kong, Russia, USA, Svizzera, Cile e Arabia Saudita, oltre ai paesi dell'Unione Europea, e allargare ulteriormente il bacino di competenze della community grazie ai **corsi gratuiti** messi a disposizione sulla piattaforma proprietaria.

La startup collabora con medie e grandi imprese internazionali tra cui **Pirelli, Costa Crociere, Gruppo De'Longhi, Bending Spoons, Enel, Lottomatica, Decathlon, Intesa Sanpaolo** e molti altri, ma ha anche creato servizi a misura di startup.

## **Da AppQuality a UNGUESS: “Be smart from the start”, il payoff e il nuovo logo realizzato da Squids Network**

*“Se avessi saputo tutto questo dall'inizio avrei fatto le cose diversamente”* è spesso il commento di **CEO, CMO, CTO ed esperti IT** una volta appreso il punto di vista dei loro consumatori finali. Quando devono prendere decisioni complesse, a volte queste figure si trovano a non avere in mano i feedback reali dei clienti, scoprendo delle difficili verità solo una volta che il progetto è stato lanciato.

Nell'ultima decade e soprattutto negli ultimi anni, infatti, a causa della sempre più rapida evoluzione digitale, è diventato più difficile per le aziende continuare ad offrire ai loro clienti finali una customer experience consistente e di altissima qualità. Ma essere *smart* fin dall'inizio del processo è possibile conoscendo **le reali aspettative del consumatore** in qualsiasi momento, grazie a informazioni di rilievo nel percorso di sviluppo per rendere un **prodotto o servizio davvero efficace, prima e dopo il suo lancio.**

**UNGUESS** parte dall'esigenza sempre più diffusa delle aziende di **eliminare le ipotesi e le supposizioni (il guesswork) dai processi decisionali**, dando la possibilità di intercettare le esigenze dei consumatori e utenti reali grazie alla varietà di profili che compongono la community: in altre parole, la startup parla a persone reali per ottenere risposte reali.

*"In un mondo sempre più digitalizzato con processi sempre più veloci, è necessario che le aziende si rendano conto di quanto importante sia portare il prima possibile, all'interno dei loro processi decisionali, quella che noi chiamiamo la conoscenza condivisa dei loro utilizzatori o consumatori o in altre parole, attingere a quante più informazioni possibili per essere in grado di offrire soluzioni, prodotti e servizi creati realmente sui bisogni dei propri consumatori ed ottimizzati dagli utilizzatori stessi. Questo permette sia di accelerare i processi di creazione, sviluppo ed implementazione sia di assicurare che l'offerta commerciale sia il più possibile human-centric."* conclude **Antonio Lorenzo, Chief Marketing Officer di UNGUESS.**

Una scia di quadrati che rappresentano i pixel, o più simbolicamente la community, si distribuiscono per formare **il sorriso della U di UNGUESS**. L'intenzione, infatti, è quella di portare la componente umana del crowd all'interno del logo, animandolo così come anima la soluzione offerta.

#### **Il profilo di UNGUESS**

[UNGUESS](#) è la piattaforma tecnologica che porta la conoscenza collettiva della sua community ([Tryber](#)) all'interno dei processi decisionali delle aziende in modo veloce e in ogni momento necessario. Nata nel 2015, sotto il nome di AppQuality, nel centro di ricerca "Mobile Lab" del Politecnico di Milano e di Cremona dai tre ex studenti, Edoardo Vannutelli, Filippo Maria Renga e Luca Manara, oggi Ceo della startup, oggi il passaggio ad UNGUESS rafforza la mission di supportare le aziende a eliminare il *guesswork* da ogni processo decisionale, mettendo i consumatori finali al centro della strategia del prodotto. La startup collabora regolarmente con medie e grandi imprese internazionali tra cui Pirelli, Costa Crociere, Gruppo De'Longhi, ING, Enel, Lottomatica, Intesa Sanpaolo, Axa e molti altri. Tra i partner: Fintech District, Osservatori Digital Innovation, Nexi Open.

#### **Contatti per la stampa: Digital PR Pro**

**Michela Piccini:** [michela.piccini@digitalpr.pro](mailto:michela.piccini@digitalpr.pro) (320 4615165)

**Daniela Monteverdi:** [daniela.monteverdi@digitalpr.pro](mailto:daniela.monteverdi@digitalpr.pro) (349 3192268)